

Fijlkam: si dimette il presidente Pellicone

29 novembre 2013 | Archiviato come: Arti Marziali,IN EVIDENZA,slidehome | Scritto da: Redazione



DOWNLOAD



PLAY NOW



COVERTER



Matteo Pellicone (foto vigilfuoco.it)

La notizia giunge come un fulmine a ciel sereno: Matteo Pellicone, storico presidente della Fijlkam (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali), si è dimesso per motivi di salute. Il Consiglio Federale ha immediatamente fissato la data dell'Assemblea Straordinaria Elettiva (1 febbraio 2014), lasciando intendere che le dimissioni segnano l'uscita di scena definitiva di un pezzo di storia dello sport italiano. Matteo Pellicone era il decano dei presidenti federali, in carica dal maggior numero di mandati. Chi, in occasione delle periodiche richieste di svecchiamento dei vertici sportivi, voleva indicare un sistema immutabile e immutato parlando dello sport, aveva

gioco facile nell'indicare il caso della Fijlkam, che ha avuto lo stesso presidente per ben 33 anni, qualcosa come otto mandati consecutivi (dal 1981).

Nella realtà il presidente Pellicone, per chi ha avuto la fortuna di conoscerlo, non ha mai dato l'impressione di pagare stanchezza e peso degli anni, meno che mai ha assunto atteggiamenti da "dinosaurio" delle istituzioni. In 33 anni di presidenza ha gestito ed assistito passaggi epocali per la Federazione che, pian piano, ha modificato la sua natura, integrando nuove discipline e perdendone alcune. Nel 1974 la Federazione comprendeva Lotta, Pesi e Judo. I Pesi sono andati per la propria strada (nel 2000), mentre nel corso del tempo si sono aggiunte altre arti marziali (karate nel 1995). Il momento sicuramente più importante della presidenza Pellicone è stato in occasione dell'inaugurazione del Palazzetto di Ostia e della nascita del Centro di preparazione olimpica. Un passaggio che ha permesso alla Federazione di diventare una delle più moderne e complesse del panorama italiano.

Attento alle novità, il presidente Pellicone, proveniente dalla Lotta, ha conservato un'attenzione particolare per questa disciplina, sempre più marginale in Italia e che ha rischiato di uscire dal programma olimpico. Al fine di difenderla dai detrattori, già nel 2005 ebbe modo di utilizzare i più moderni strumenti di benchmark (internet) per dimostrare l'universalità della lotta, soprattutto in quei paesi "politicamente" rilevanti, come il mondo arabo ed asiatico.

Il comunicato ufficiale della Fijlkam (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali) ricorda che il Consiglio Federale, presieduto dal Vice Presidente Vicario Franco Capelletti, *"ha espresso al dottor Pellicone, a nome di tutti i Tesserati, il suo incondizionato ringraziamento per il preziosissimo contributo apportato a favore dell'Istituzione nei circa 33 anni di Presidenza e, sin dal 1961, come membro del Consiglio e successivamente come Vice Presidente del Settore Lotta.*

Ha sottolineato i progressi compiuti dalla Federazione, sotto la sua guida generosa ed infaticabile, in campo agonistico, culturale, organizzativo ed imprenditoriale. Ha accolto con profondo rincrescimento le dimissioni, dettate soprattutto dall'alto senso di responsabilità che sempre ha animato e contraddistinto la sua vita di dirigente, che allo sport ha dedicato ogni energia. Ha, infine, formulato al Presidente Matteo Pellicone l'augurio per una pronta e positiva soluzione dei suoi problemi di salute, esprimendo la certezza che sarà sempre vicino, con la sua passione e competenza, alla Federazione."

A questi auguri non possiamo che aggiungerci anche noi di Sport24h.